REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

AREA WELFARE
AAS.2 Bassa Friulana - Isontina

Comune di Pordenone

COMUNE DI PORDENONE

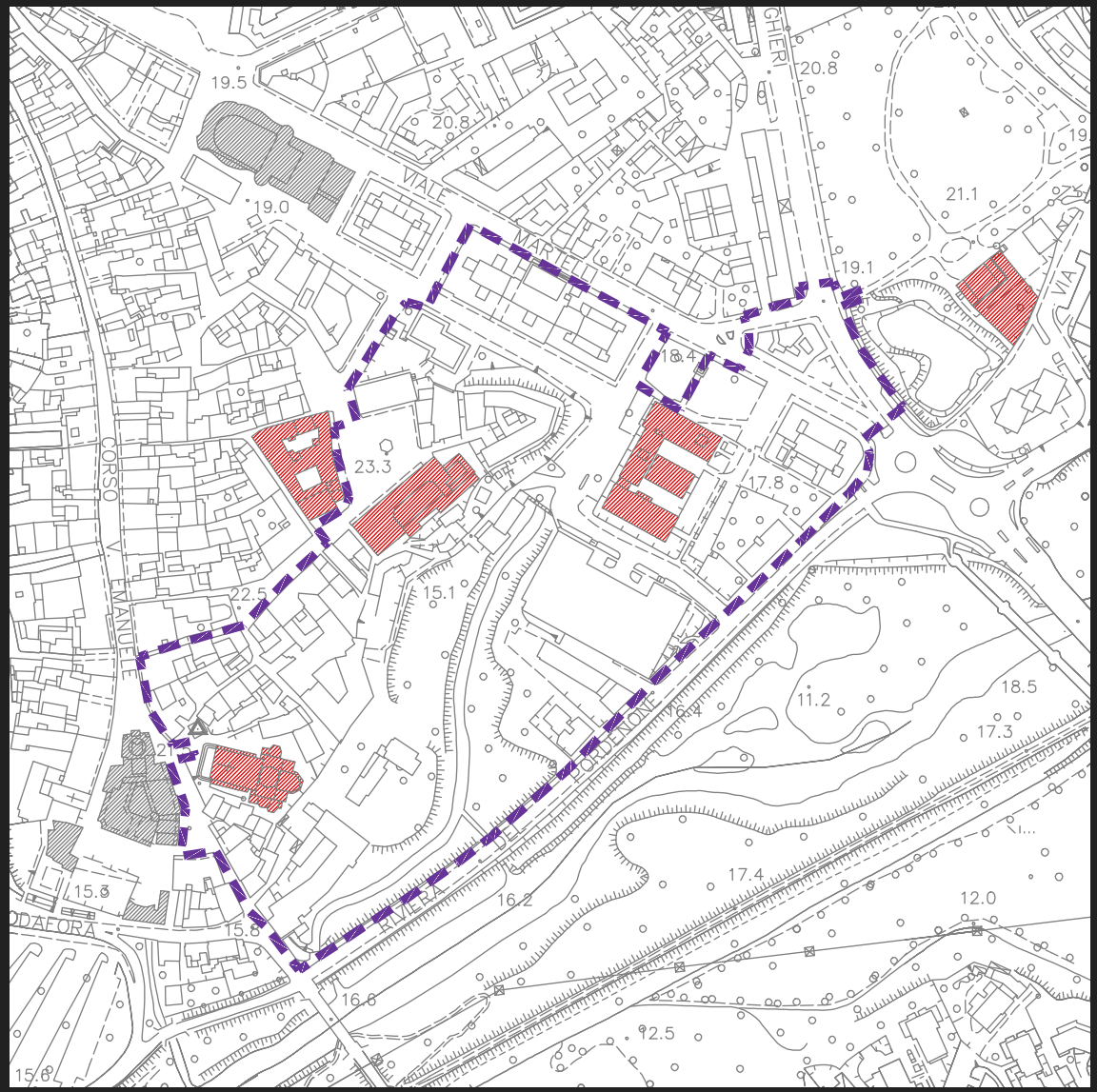
REPORT SINTETICO
ACCESSIBILITÀ URBANA

7 APRILE 2015

PERCORSO 7

PARCO GALVANI

DISTANZA **1.6 KM**



Mappa del percorso

Poli urbani

- **Duomo**
- Ex Convento di **S. Francesco**
- Casa per anziani **“Umberto I”**
- **Tribunale**
- Galleria d'Arte **“Armando Pizzinato”**

Itinerario del percorso

Piazza San Marco	5
Via del Castello	8
Via della Motta	9
Piazza della Motta	13
Via dei Molini	17
Viale Martelli	20
Piazza Giustiniano	24
Parco Galvani	28
Via Riviera del Pordenone	33
Via della Santissima	36

Piazza San Marco

Su piazza San Marco si affaccia il Duomo il cui **ingresso monumentale non è accessibile**. Il sagrato non è stato oggetto d'interventi per l'accessibilità, mentre è stata realizzata la rampa sul lato sinistro rispetto alla facciata non coperta che collega un **posto auto riservato** nelle immediate vicinanze, di dimensioni corrette ma privo di segnale verticale e la segnaletica orizzontale consunta.

La **rampa** è realizzata in pietra levigata con **superficie sdrucciolevole** in caso di pioggia, con **pendenza agevole** e pianerottolo intermedio; è **priva di corrimano** ma con bordi di protezione.

Alla fine della rampa, c'è uno spazio antistante all'**ingresso laterale coperto** con porta in vetro e ferro ad anta interna; gli **spazi minimi** sono **garantiti** e **non ci sono soglie** per entrare nella chiesa.

Il percorso prosegue dalla piazza, pavimentata con cubetti in porfido, per proseguire sotto il porticato di Corso Vittorio Emanuele II fino all'imbocco della via del Castello.

FIGURA 1 Facciata del Duomo

FIGURA 2 Posto auto riservato a fianco del Duomo

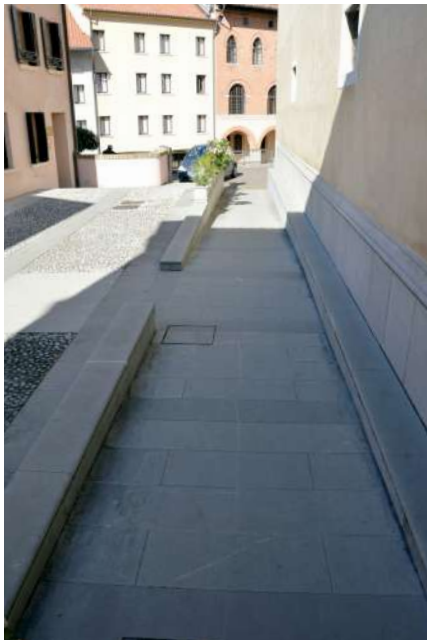


FIGURA 3 Rampa di collegamento all'ingresso laterale

FIGURA 4 Pianerottolo d'accesso e porta vetrata

FIGURE 5 E 6 Doppia porta nello spazio filtro

In sintesi

Dimensioni

- larghezze e pendenze adeguate;
- rampa corretta.

Informazioni

- assenza di segnali tattilo-plantari;
- posto auto riservato non segnalato.

Componenti

- assenza di panchine;
- assenza di corrimano sulle scale e sulla rampa.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- percorso pedonale in zona a traffico limitato;
- superficie della rampa sdrucciolevole.

Piazza San Marco

Via del Castello

La via è **pedonale** e **pavimentata** in ciottoli con inserite due **fasce in pietra** bianca che naturalmente **realizzano i** necessari **segnali tattilo-plantari**. *È stato osservato che le fasce* ***si potevano disporre a larghezza adeguata per facilitare il transito*** *alle persone su sedia a ruote, che invece si trovano a dover percorrere la strada con una ruota sulla pietra levigata e l'altra sull'acciottolato, con conseguente disagio.*

Lungo la via si trova la sede della Fondazione Pordenone Legge, segnalata dai rappresentanti delle Associazioni, con ingresso coperto sotto un porticato e porta fornita di piccola rampa di raccordo per superare la **soglia***;* **manca** *però* **il raccordo** *fra la strada e il pavimento del porticato.*

È **illuminata** da lampioni a parete che non provocano abbagliamento.

FIGURA 7 Pavimentazione della via

FIGURA 8 Ingresso della Fondazione Pordenone Legge

Via della Motta

La via è a **traffico limitato**, con la pavimentazione in cubetti di porfido che segna la differenza con via del Castello sia a livello visivo che tattile; *il gruppo fa delle osservazioni sull'ingresso del* ***Museo Civico di Storia naturale "Silvia Zenari"****: la* ***fascia*** *limitrofa alla facciata in ciottoli spezzati* ***forma un buon segnale tattile*** *e visivo per il contrasto con i cubetti in porfido; la* ***porta*** *in vetro* ***priva di soglia****, con* ***apertura automatica*** *roto-traslante è una soluzione molto apprezzata, e sottolineata dal simbolo ISA*[1] *presente sul vetro; a fianco della porta, il* ***citofono*** *ha un buon contrasto ed è collocato ad altezza corretta. L'ingresso è segnalato anche dalla targa chiaramente leggibile che riporta gli orari di apertura.*

FIGURA 9 Slargo al termine di via del Castello

FIGURA 10 Vista della via verso piazza della Motta

1 International Symbol of Accessibility

Proseguendo in direzione piazza della Motta, vengono fatte considerazioni sugli **ingressi** della ex chiesa del Convento di S. Francesco ora adibita a sala convegni: il portale principale in facciata di via S. Francesco, ha un **gradino** che impedisce l'accessibilità; a fianco, l'ingresso dell'ex convento, anch'esso inaccessibile a causa di due gradini, ha però il **citofono**, posta ad altezza di 155 cm, per comunicare e ricevere informazioni.

Il **portale laterale** della chiesa, su via della Motta, è reso **accessibile** da una rampa in lamiera striata priva di pianerottolo di sosta all'esterno, con la porta priva di maniglia, che solo durante le manifestazioni resta aperta; non è stato possibile accertare il livello del pavimento interno.

Lo spazio antistante è protetto da **dissuasori** di sosta, dotato di una **seduta** in pietra priva di schienale e di un piccolo **cartello informativo** illuminato alto 90 cm, con la mappa della zona non in rilievo, posta a 60 cm da terra, di scomoda lettura ma provvista di QR code[2].

La via è **illuminata** nel primo tratto tramite fari posti sulle cornici degli edifici puntati in modo da evitare l'abbagliamento; nel tratto corrispondente alla ex chiesa di S. Francesco, l'illuminazione è posta a terra rivolta verso il muro illuminando di riflesso l'ambiente.

FIGURA 11 Ingresso del Museo Civico di Storia Naturale

FIGURA 12 Ingresso laterale alla sala dell'Ex Convento di S. Francesco

2 Abbreviazione di Quick Response Code: è un codice a barre composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata. Viene impiegato per memorizzare informazioni generalmente destinate a essere lette tramite smartphone o tablet. *(fonte: Wikipedia)*

FIGURA 13 Informazioni sull'itinerario

FIGURA 14 Ingresso del convento

FIGURA 15 In primo piano una seconda porta di accesso alla sala

In sintesi

Dimensioni

- larghezze e pendenze adeguate;
- rampa con pendenza adeguata.

Informazioni

- pavimentazione che funge da segnale tattilo-plantare;
- presenza di pannelli informativi.

Componenti

- presenza di sedute;
- assenza di corrimano sulla rampa;
- presenza di citofoni, di cui uno collocato correttamente.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- percorso pedonale in zona a traffico limitato.

Via della Motta

Piazza della Motta

La valutazione della piazza inizia percorrendo il **marciapiede** che affianca l'ex chiesa di S. Francesco in asfalto **dissestato e con lieve pendenza laterale** e che conduce all'ingresso dopo l'ex-convento oggi adibito a sede di **uffici comunali** cui si accede tramite un cortile interno collegato al chiostro, chiuso durante il nostro sopralluogo, da cui si può accedere alla sala convegni. Il **servizio** è **segnalato** all'esterno con un **cartello** in acciaio lucido e **testi** in blu **difficilmente** individuabili e **leggibili** soprattutto con la luce del sole.

L'**ingresso** al cortile **non presenta soglie** e gli uffici sono accessibili alle persone su sedia a ruote; la **pavimentazione** in pietra **è scivolosa** e **non ha segnali tattilo-plantari**; la porta degli uffici ha il **citofono**, però collocato dietro gli scuri della finestra accanto e quindi **non visibile**. Sull'altro lato della porta, che presenta apertura all'esterno con maniglione anti-panico di sicurezza, si trova ad altezza corretta un **pannello informativo** sui servizi erogati dotato di **buon contrasto** e con caratteri chiari e di dimensione adeguata.

La **piazza**, **illuminata solo sui marciapiedi perimetrali**, è adibita a parcheggio e presenta un **posto riservato** in linea segnalato solo a terra, di dimensioni corrette, posto di fronte ad un **attraversamento pedonale non accessibile** perché privo delle rampe di collegamento.

FIGURA 16 Marciapiede della piazza sul lato dell'Ex Convento

FIGURA 17 Cartello informativo degli uffici comunali

FIGURA 18 Corte interna e ingresso degli uffici comunali

FIGURA 19 Citofono coperto dallo scuro della finestra

Attraversando il parcheggio si giunge alla Casa per anziani "Umberto I" cui si accede da un **ingresso** recentemente ristrutturato **con i livelli raccordati** al marciapiede e alla strada dove è riservato il parcheggio per ambulanze e sono stati realizzati i raccordi per il transito delle lettighe nella porta centrale riservata e per questo priva di maniglia esterna.

L'ingresso pedonale è nella porta a fianco con una **soglia** non perfettamente raccordata al marciapiede con tappeto esterno non incassato, porta ad anta interna aperta e ulteriore piccola soglia, e spazio filtro con porta scorrevole automatica segnalata da cartello di direzione.

All'esterno, c'è il **cartello informativo** con il nome della struttura sopra il **citofono** illuminato con pulsante di chiamata posto a 140 cm da terra.

FIGURA 20 Marciapiede della piazza sul lato della casa per anziani

FIGURA 21 Ingresso principale con citofono e spazio filtro

In sintesi

Dimensioni

- larghezze adeguate;
- attraversamento pedonale non raccordato.

Informazioni

- assenza di segnali tattilo-plantari;
- pannelli informativi di cui uno poco leggibile.

Componenti

- assenza di panchine;
- citofoni ad altezza corretta di cui uno però non visibile.

Illuminazione

- solo sui bordi della piazza.

Piazza della Motta

Via dei Molini

Dal posto auto riservato di piazza della Motta, si percorre il **primo tratto**, che fiancheggia il palazzo del Monte di Pietà, **privo di marciapiede** e ricavato fra il muro e gli stalli dei posti auto **ma di larghezza sufficiente**: il percorso è **in pendenza** e con pavimentazione in asfalto **dissestato**.

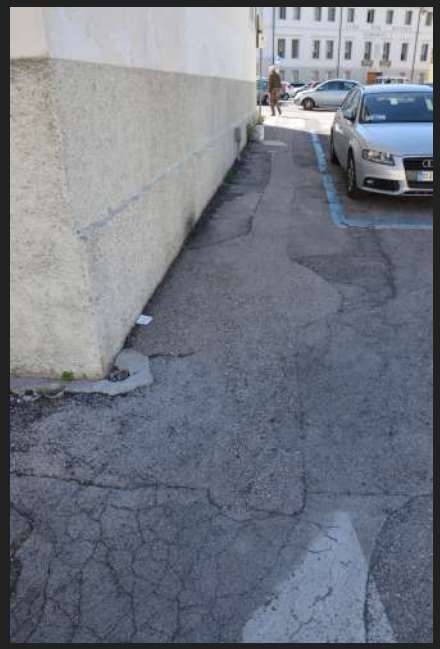
Il tratto immette in via dei Molini, **strada in pendenza** con **marciapiedi** in buone condizioni e di **larghezza adeguata**.

Il percorso si raccorda al marciapiede tramite **rampa** in asfalto, dopo un tratto con **pendenza laterale elevata** a causa del collegamento al parcheggio della piazzetta del Donatore.

Lungo tutta la via **mancano i segnali tattilo-plantari** ed è **illuminata** grazie alla luce diffusa dalla piazzetta del Donatore fino all'incrocio con via Roma.

FIGURA 22 Posto auto riservato a persone su sedia a ruote

FIGURA 23 Tratto senza marciapiede in direzione viale Martelli



L'**attraversamento** su via Roma presenta due situazioni diverse: prima della rampa eseguita in calcestruzzo con pendenza regolare ma priva dei segnali tattili, c'è un tratto in asfalto molto dissestato; le **strisce pedonali** hanno **buon contrasto** ma non c'è la segnalazione verticale; dall'altro lato, il marciapiede in blocchetti di calcestruzzo è stato raccordato con lo stesso materiale alla strada.

Il tratto di **marciapiede** presenta **problemi di percorrenza** dovuti alla presenza di **griglie** non perfettamente complanari nella fascia corrispondente al basamento dell'edificio, mentre la parte verso la strada presenta una **pendenza laterale elevata** dovuta al cedimento dei blocchetti causata dalla differenza fra la rigidità della fondazione dell'edificio e la cedevolezza del terreno su cui si attesta il marciapiede.

Questo tratto ha **illuminazione** dedicata ma con **zone d'ombra** a causa della vegetazione.

FIGURA 24 Pendenza laterale elevata in prossimità della piazzetta

FIGURA 25 Dettaglio del raccordo del marciapiede su via Roma

In sintesi

Dimensioni

- larghezze adeguate;
- tratto con pendenza laterale elevata.

Informazioni

- assenza di segnali tattilo-plantari;
- strisce pedonali poco visibili.

Componenti

- assenza di panchine.

Illuminazione

- dalla strada con zone d'ombra.

Sicurezza

- primo tratto privo di marciapiede;
- superfici dissestate.

Via dei Molini

Viale Martelli

Dopo via dei Molini, il percorso svolta in direzione piazza Giustiniano, su viale Franco Martelli, **strada trafficata** a doppio senso, **ben illuminata** sui due lati, che ha la **pista ciclabile separata** dal percorso pedonale che prosegue sul marciapiede in continuità e quindi con gli stessi problemi descritti in precedenza: la lunghezza del percorso accentua il problema del **cedimento dei blocchetti in calcestruzzo** acuito dal tipo di disegno usato, a spina di pesce.

Sulla prima laterale di piazza Giustiniano, c'è un **attraversamento pedonale** in **pessime condizioni della pavimentazione**, **raccordato** ai marciapiedi con rampe complanari all'asfalto **solo per metà della larghezza** delle strisce, e **prive di segnali tattilo-plantari**.

Per raggiungere il Parco Galvani, è necessario attraversare la strada prima del Tribunale, perché l'**attraversamento successivo risulta inaccessibile** per le carrozzine a causa della rampa eseguita male che forma una soglia con la sede stradale di almeno 5 cm! *Inoltre, l'**attraversamento**, sempre **privo di segnali tattili**, a metà **presenta un cambio di direzione**, a causa della configurazione dell'incrocio che rende necessario il doppio attraversamento, **senza isola pedonale** – che in questo contesto risulterebbe essenziale – e che prosegue in diagonale: in questo caso **la guida di orientamento tramite bastone è assolutamente necessaria**.*

FIGURA 26 Marciapiede dissestato lungo la via

FIGURA 27 Attraversamento all'altezza di piazza Giustiniano

FIGURA 28 Attraversamento pedonale con cambio di direzione

FIGURA 29 Soglia in corrispondenza dell'attraversamento pedonale

L'**attraversamento** obbligato prima del Tribunale, **privo** anche in questo caso **di segnali tattili**, **ha la segnaletica orizzontale sbiadita**, non ha cartello verticale, *che sarebbe utile in considerazione del traffico sostenuto della via*, ma gli sbarchi sono realizzati correttamente e **favoriscono il passaggio delle carrozzine**.

L'**ultimo tratto della via**, che conduce all'ingresso del parco su viale Dante Alighieri, ha una **pendenza longitudinale** comunque inferiore al 5 %, presenta la continuazione del **marciapiede** in blocchetti di calcestruzzo con disegno a spina di pesce, **in buone condizioni**, con dei restringimenti causati da pali dell'illuminazione comunque non inferiori a 90 cm di larghezza, fino all'attraversamento con via Fratelli Bandiera, per poi proseguire con la pavimentazione in asfalto caratterizzata da una **pendenza laterale** superiore al 2%.

L'**attraversamento non è segnalato** né da strisce, né da cartello verticale, né da segnali tattili, ed è comunque raccordato con rampe che permettono l'accessibilità del percorso.

FIGURA 30 Attraversamento pedonale sulla via

FIGURA 31 Forte pendenza laterale in prossimità di viale Alighieri

In sintesi

Dimensioni

- larghezze adeguate;
- raccordi corretti;
- tratto con pendenza laterale.

Informazioni

- assenza di segnali tattilo-plantari;
- un attraversamento privo di strisce.

Componenti

- assenza di panchine.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- attraversamento con cambio di direzione privo di isola pedonale.

Viale Martelli

Piazza Giustiniano

Il tratto di **marciapiede** della piazza su viale Franco Martelli è in piano, realizzato in blocchetti di calcestruzzo **in buone condizioni**, affiancato dalla **pista ciclabile separata** e dotato di **panchine** in legno con schienale.

Nella piazza è collocato il Tribunale, cui **si accede** attraverso un **vialetto** pedonale dal marciapiede descritto, lastricato in pietra con **bordi** che delimitano il giardino e **fungono da guide** per le persone cieche; sono presenti **panchine** in legno a fianco del percorso.

Per raggiungere l'**ingresso principale** del Tribunale, è necessario salire le **scale** in pietra con pedata rivestita in gomma antiscivolo e dotate di **corrimano** sui due lati con le estremità piegate per evitare di impigliarsi.

Davanti alla scala, è **segnalato il percorso accessibile** con **rampa** laterale che raggiunge l'ingresso principale.

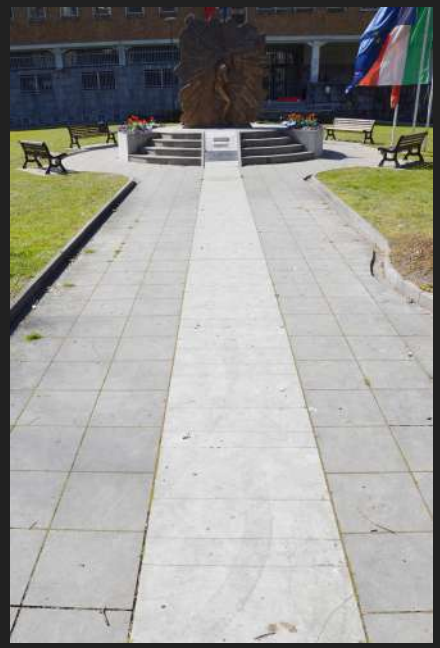


FIGURA 32 Vialetto all'interno della piazza

FIGURA 33 Ingresso principale del tribunale

Il primo tratto è in asfalto con pendenza longitudinale che raccorda il piano della strada con il vialetto pedonale, e presenta un **raccordo** approssimativo con la pavimentazione in pietra **che ostacola** le ruote anteriori della sedia; il tratto successivo ha la pavimentazione in blocchetti di calcestruzzo e anche in questo caso, i diversi materiali sono mal raccordati dando luogo ad una soglia di quasi 2 cm; il **marciapiede è stretto** e la larghezza è minore di 90 cm in corrispondenza di un palo per l'illuminazione; la **rampa** è in pietra, la larghezza è di poco inferiore a 150 cm per cui gli spazi di svolta, compreso quello iniziale chiuso da muri in calcestruzzo che fungono da parapetto per tutta la rampa, sono limitati; è fornita di **corrimano** posto a 90 cm di altezza su un unico lato, fissato in modo da lasciare scorre liberamente la mano. L'**approdo** è sul piano dell'ingresso, **coperto**, e si raggiunge, dopo il passaggio su un tappeto non incassato con bordi raccordati, la porta sorvegliata.

Nel parcheggio riservato al personale autorizzato, protetto da barra automatica, c'è un posto auto per persone con disabilità motoria; nel parcheggio aperto al pubblico, il **posto auto riservato** è collocato su strada in prossimità delle strisce pedonali ed in asse con l'inizio della rampa; dimensionato e segnalato correttamente, obbliga però lo **sbarco** e la percorrenza di un tratto **su strada** perché il marciapiede è strettissimo.

FIGURA 34 Indicazioni lungo il percorso accessibile

FIGURA 35 Marciapiede del percorso

FIGURE 36 E 37 Due posti auto riservati nelle vicinanze

FIGURA 38 Rampe di raccordo al piano dell'ingresso principale

In sintesi

Dimensioni

- larghezze non sempre adeguate;
- rampa corretta;
- raccordi mal eseguiti.

Informazioni

- indicazioni del percorso accessibile;
- presenza di strisce di contrasto sulle scale;
- assenza di segnali tattilo-plantari.

Componenti

- presenza di panchine;
- presenza di corrimano sulle scale e sulla rampa.

Illuminazione

- adeguata.

Sicurezza

- percorso separati dal traffico veicolare;
- posto auto riservato con sbarco su strada.

Piazza Giustiniano

Parco Galvani

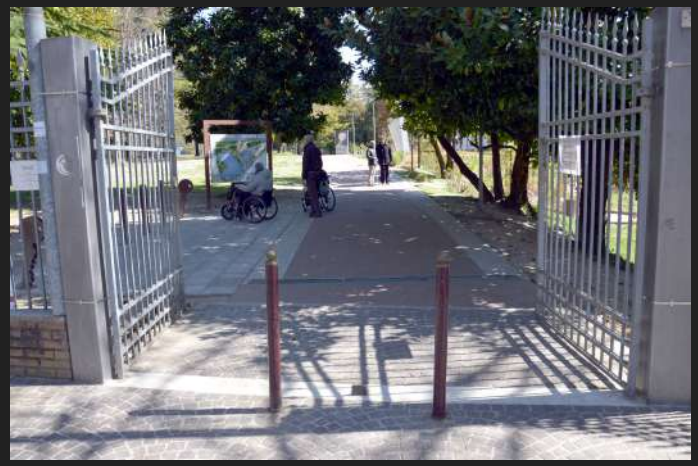
L'**ingresso** al parco di viale Dante Alighieri da viale Franco Martelli **si raggiunge dall'attraversamento pedonale** che supera prima la **pista ciclabile separata** dal percorso dei pedoni, poi il viale diviso da un'**isola pedonale**, con **illuminazione** dedicata, e segnaletiche verticali e orizzontali con ottimo contrasto. Sul lato opposto al parco, c'è un **posto auto riservato** con sbarco in piano sul marciapiede a fianco delle strisce pedonali.

Per fruire dell'attraversamento, c'è la **rampa** di collegamento con il livello della sede stradale che **non ha i segnali tattilo-plantari** ed è in asse con il percorso, seguendo invece la curva che la strada forma; dal lato del parco, il marciapiede in cubetti di porfido ha un'ampia rampa per raccordare il livello del cancello d'ingresso. Il cancello in ferro è sempre aperto durante il giorno o in occasione di manifestazioni, ed è preceduto da un ampio spazio esterno e protetto da **dissuasori** individuabili grazie al contrasto cromatico. All'interno del parco, l'**accessibilità** è **garantita da vialetti** in mattoni e bordi in ciottolato, **illuminati** con regolarità, che permettono la riconoscibilità e l'orientamento delle persone cieche e ipovedenti.

A fianco del primo tratto, si trova il roseto "Museo Itinerario della Rosa Antica" che necessita di essere maggiormente valorizzato, considerata l'importanza e la varietà di rose anche rare, attraverso l'integrazione dei cartelli di identificazione delle specie, attualmente troppo

FIGURA 39 Attraversamento pedonale su Viale Dante Alighieri

FIGURA 40 Cancello d'ingresso al parco



piccoli e disposti a livello del terreno, con testi in Braille e collocati ad altezza adeguata, considerato il ruolo fondamentale dei profumi per la fruizione, la scoperta e l'orientamento nello spazio delle persone con disabilità visiva.

Il percorso prosegue sul **marciapiede** in pietra che costeggia la villa storica della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" che presenta delle **griglie** complanari in lame larghe ortogonali che non creano problemi di percorrenza e che giunge all'ingresso principale dopo una **cunetta di scolo trasversale non visibile** a causa del gioco di ombre che ha provocato il ribaltamento di una persona durante il sopralluogo *e prontamente ribattezzata "cunetta-uccidi-disabili"*.

L'**ingresso** è preceduto da uno spazio con pavimento in **pendenza** e largo **pianerottolo** con tappeto non complanare davanti alla **porta** in telaio di legno e vetro a tutta latezza che non ha le fasce di sicurezza alle altezze previste, ma in compenso la funzione è sopperita dai fogli informativi e le locandine appese. A fianco si trova il **citofono** ben visibile e raggiungibile posto ad altezza corretta da terra.

Per proseguire lungo il parco, è necessario scendere al vialetto tramite scala posta sull'asse dell'ingresso, mentre le persone in carrozzina devono tornare indietro per imboccarlo. Poco dopo la galleria, **nell'edificio successivo**, ci sono i **wc pubblici** del parco, di cui **uno accessibile**, segnalato all'esterno con codice ISA, le cui dimensioni permettono l'accostamento ai sanitari e anche la rotazione della sedia a ruote, attrezzato con vaso rialzato *(soluzione scomoda criticata dai rappresentanti delle Associazioni presenti)*, maniglioni orizzontali fissati ad altezza corretta, lavandino sospeso con miscelatore monocomando e portasapone.

FIGURE 41 E 42 Vialetto interno e marciapiede della villa storica

FIGURA 43 Rampa in corrispondenza dell'ingresso della galleria

FIGURA 44 Dettaglio della porta d'ingresso con citofono

FIGURA 45 Pendenza longitudinale del vialetto

FIGURA 46 Porta d'ingresso ai servizi igienici

FIGURE 47 E 48 Dotazioni dei servizi accessibili

In sintesi

Dimensioni

- larghezze e pendenze adeguate;
- rampe con pendenza adeguata;
- wc di dimensioni corrette.

Informazioni

- wc pubblico accessibile segnalato;
- assenza di segnali tattilo-plantari.

Componenti

- presenza di panchine;
- assenza di corrimano sulle scale e sulla rampa;
- dotazione nel wc di appositi sanitari e maniglioni.

Illuminazione

- dedicata.

Sicurezza

- percorso pedonale in zona senza traffico;
- cunetta di scolo trasversale pericolosa.

Parco Galvani

Via Riviera del Pordenone

Per raggiungere via Riviera dall'ingresso del parco valutato, è necessario percorrere un tratto di **marciapiede** su viale Dante Alighieri in piano, con pavimentazione in cubetti di porfido seguita da asfalto **dotato di segnali tattili** di direzione e attenzione in prossimità dell'**attraversamento ciclo-pedonale** vicino alla rotonda, con il livello della sede stradale **ben raccordato**, **isola pedonale** centrale che separa viale Dante Alighieri da viale Franco Martelli e approdo segnalato dai segnali tattilo-plantari.

La segnaletica orizzontale è consunta, mentre quella verticale è ben visibile.

Viene segnalato che sulla curva a fianco della rotonda, dove il marciapiede è molto largo, le indicazioni tattili di direzione sono inutili perché è sufficiente la guida naturale costituita dall'edificio che lo delimita.

FIGURA 49 Marciapiede lungo viale Dante Alighieri

FIGURA 50 Attraversamento del viale verso via Riviera

Via Riviera è caratterizzata da un **largo marciapiede in piano separato dalla pista ciclabile**, **illuminata da fari dedicati** speculari a quelli per la strada, con un'**aiuola** che aumenta la positiva **sensazione di sicurezza** e che **funge da guida naturale**; i due **attraversamenti** dovuti alle strade ortogonali che vi s'immettono sono **in piano e chiaramente segnalati** con contrasto cromatico e tattile.

Il problema è che **il percorso pedonale s'interrompe senza segnale tattile** di attenzione e non c'è l'attraversamento pedonale per raggiugere il marciapiede dalla parte opposta, **costringendo a percorrere** per un tratto **la pista ciclabile** fino all'attraversamento successivo posto a 55 metri. Il gruppo comunque prosegue lungo la pista ciclabile fino all'incrocio con via della Santissima.

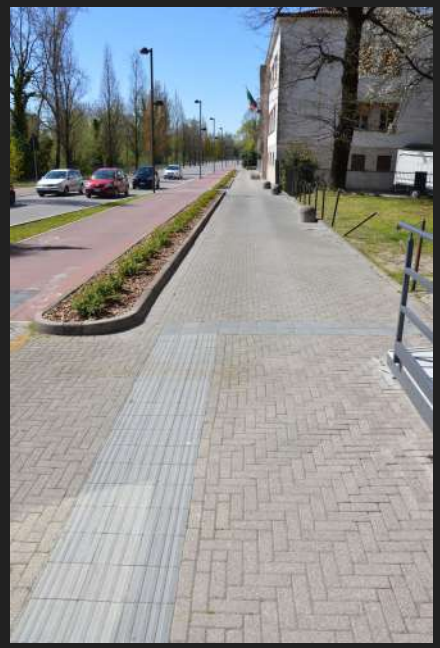


FIGURA 51 Marciapiede affiancato da pista ciclabile lungo la via

FIGURA 52 Termine del marciapiede non segnalato

In sintesi

Dimensioni

- larghezze e pendenze adeguate.

Informazioni

- presenza di segnali tattilo-plantari;
- assenza di segnale tattilo-plantare di attenzione al termine del percorso pedonale.

Componenti

- assenza di panchine.

Illuminazione

- dedicata.

Sicurezza

- percorso pedonale separato;
- tratto obbligatorio su pista ciclabile.

Via Riviera del Pordenone

Via della Santissima

L'**incrocio** con via Riviera del Pordenone è **semaforizzato con dispositivo sonoro** e pulsante di chiamata con indicazione tattile di direzione; *viene segnalato che il* ***cartello*** *con le indicazioni per l'uso del semaforo è collocato ad altezza della tempia con spigolo* ***pericoloso*** *per le persone cieche e ipovedenti che si accostano per premere il pulsante.*

La **via** è **ciclo-pedonale** a traffico limitato, per cui è possibile camminare sulla sede stradale con pavimentazione in porfido nel primo tratto e poi in asfalto in buone condizioni, **con lievi pendenze**, **illuminata correttamente** e con gli edifici che naturalmente fungono da guida per le persone cieche.

FIGURA 53 Primo tratto della via

FIGURA 54 Tratto successivo che si congiunge con via S. Marco

AREA WELFARE
AAS.2 Bassa Friulana - Isontina

© 2015 Area Welfare di Comunità A.A.S. n.2 “Bassa Friulana – Isontina”
Riproduzione riservata. Tutti i contenuti sono protetti dal diritto d'autore ai sensi della legge 633/1941.
È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo senza il permesso scritto dell'autore.